



SCEGLIERE INSIEME

10-11 settembre 2018

Università IULM Milano

QUANDO LA STEREOTIPIA È UN BISOGNO DI COMUNICAZIONE...



MAURO MARIO COPPA

- DIRETTORE SERVIZI EDUCATIVO-RIABILITATIVI
- ETÀ SCOLARE E GIOVANI
- CENTRO DI RIABILITAZIONE-LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS, OSIMO (AN)

Dott. Mauro Mario Coppa

Laureato in Psicologia

Laureato in Pedagogia

Laureato in Filosofia

Diploma di Specializzazione Quadriennale terapia sistemico-relazionale- Milano

Specializzazione biennale sui disturbi del linguaggio e apprendimento- Bologna

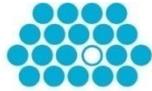
**Direttore servizi educativo-riabilitativi
Centro di Riabilitazione- Lega del Filo d'Oro , Osimo (An)**

Direttore Sanitario «La Strada di Erm»- Ancona

mail. coppamauromario@gmail.com

Lega Filo d'Oro: coppa.m@legadelfilodoro.it





lega del filo d'oro

SCEGLIERE INSIEME



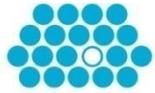


SCEGLIERE INSIEME

lega del filo d'oro

- **Centro Diagnostico**
- **Settori Riabilitativi**
- **Centro di Ricerca**
 - **Servizio Sanitario**
- **Centro di Documentazione**





lega del filo d'oro

SCEGLIERE INSIEME

Bambini con disabilità intellettiva grave e deficits sensoriali: le difficoltà nel processo di apprendimento e comunicazione

*Gravissimi limiti nella comunicazione, sia recettiva
che produttiva*

*Deficits senso-percettivi e condizioni neuromotorie
gravi*

Difficoltà severe nel processo di apprendimento

*Disturbi del comportamento (es. iperattività,
aggressività, autostimolazione ecc.) che
interferiscono con i processi di apprendimento*



lega del filo d'oro

SCEGLIERE INSIEME

COMUNICAZIONE VS PROBLEMI COMPORTAMENTALI

Gravi difficoltà nella comunicazione recettiva ed espressiva



Problemi nel ricevere feed-backs positivi



Tentativi ridotti di comunicare



Scarsi miglioramenti nella comunicazione



Frustrazione nei tentativi di comunicare



Comportamenti disadattivi per esprimere richieste



LA PERSISTENZA DEI COMPORAMENTI PROBLEMA GRAVI

- ❑ **Non sono manifestazioni transitorie , ma *perdurano nel tempo, con una media che va dal 60% al 90%* (anche in bambini con meno di 4 aa.)**
- ❑ **Le stereotipie persistono di più nei casi gravi, nel 60% dei casi osservabili ad un follow up dopo 10 aa.**
- ❑ **L'autolesionismo persiste in circa il 60% degli adulti, ad un follow up di 7 aa.**



lega del filo d'oro

SCEGLIERE INSIEME

DEFINIZIONE DI STEREOTIPIA

**Produzione di movimenti e/o vocalizzazioni
persistenti e ripetitive, topograficamente
invarianti, esibite per lunghi periodi senza
finalità comunicative ed adattive**

SCEGLIERE INSIEME



lega del filo d'oro

POSSIBILI CAUSE

- 1. Omeostasi:** la stereotipia determina un rinforzo percettivo, e quindi viene mantenuta da rinforzo automatico (61%)
- 2. Influenze ambientali:** la qualità di stimolazione ambientale incide sulla frequenza di comparsa; le stereotipie **incrementano** con bassa stimolazione ambientale e/o in condizioni di solitudine; **si riducono** con arricchimento ambientale e relazioni sociali positive
- 3. Evitamento/fuga (19%)** in relazione a compiti e/o situazioni relazionali difficili



LA GESTIONE DELLE STEREOTIPIE

- LA FASE DI ASSESSMENT-

Fase n.1: osservazione quantitativa e qualitativa del comportamento tramite:

- Analisi funzionale del comportamento
- Osservazione sistematica della frequenza/durata del comportamento

Fase n.2: check-up clinico del bambino



LA GESTIONE DELLE STEREOTIPIE

- LA STRATEGIE DI INTERVENTO PSICOEDUCATIVO-

Fase n.3:

Adottare il modello di tratt. “meno restrittivo possibile” in termini di:

- Incrementare i comport. adeguati (procedure di rinforzamento differenziale)
- Controllare le situazioni antecedenti (ambientali, relazionali, legate alle richieste)
- Aumentare la comunicazione (C.A.A.) in base alle “funzioni” comunicative del comportamento



LA GESTIONE DELLE STEREOTIPIE

- LA STRATEGIE DI INTERVENTO PSICOEDUCATIVO-

Arricchimento ambientale: elevata stimolazione ambientale, contatti sociali positivi

Stimoli competitivi : rinforzi sensoriali «**equivalenti**» incompatibili con le stereotipie

Batterie e cluster di stimolazioni attivate con switches che stimolano la risposta positiva e nel contempo inibiscono la stereotipia

Insegnare nuove abilità

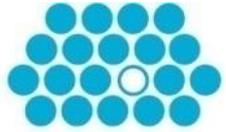
Elevata motivazione al compito, con rinforzi efficaci, sostituzione periodica di materiale, evitando ripetitività e monotonia



AMBIENTE ARRICCHITO E STIMOLI “EQUIVALENTI”

- un ambiente interessante, arricchito con oggetti e giocattoli preferiti dal bambino, riduce la tendenza ad isolarsi ed aumenta il piacere eterostimolatorio
- stimoli “equivalenti”, cioè che producono stimolazioni sensoriali, motorie e kinestesiche simili alle stereotipie, determinano una riduzione significativa delle autoistimolazioni

SCEGLIERE INSIEME

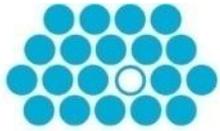


lega del filo d'oro

PLAYHAND



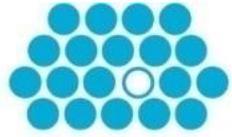
SCEGLIERE INSIEME



lega del filo d'oro

SENSORY BOX





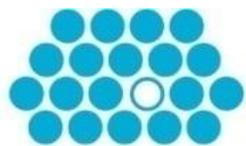
lega del filo d'oro

SCEGLIERE INSIEME

PLAY CORNER



SCEGLIERE INSIEME



lega del filo d'oro

SWITCHBOARD



SCEGLIERE INSIEME



lega del filo d'oro

CONSIDERAZIONI FINALI

- Spesso vengono utilizzate, determinando tempi e contingenze, come ***rinforzi sensoriali*** altamente motivanti, senza determinare incrementi nella frequenza delle stereotipie

SCEGLIERE INSIEME



lega del filo d'oro

CONSIDERAZIONI FINALI

- Le stereotipie nelle pluriminorazioni sensoriali sono ***idiosincratiche***, e tendono a mantenersi nella maggior parte dei casi per la loro funzione di ***rinforzo automatico***

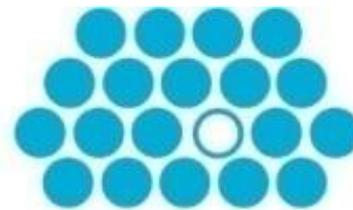


lega del filo d'oro

SCEGLIERE INSIEME

CONSIDERAZIONI FINALI

- analizzare con attenzione la «**funzione**» comunicativa che assolvono le stereotipie
- selezionare le strategie di potenziamento della motivazione
- modulare l'introduzione delle stimolazioni equivalenti



lega del filo d'oro



GRAZIE!

XIII Convegno Nazionale
sulla Qualità della Vita per le disabilità

SCEGLIERE INSIEME